

ASSEMBLEA per dipendenti IBM

Lo stato delle relazioni sindacali è sempre più complesso, a volte confuso, all'interno di una dinamica dei rapporti sociali che vede caricare sempre di più i costi della crisi sul lavoro dipendente mentre contemporaneamente ne lede i diritti.

La strategia delle organizzazioni sindacali firmatarie di accordi separati, in primis Cisl e Uil, si sta sempre di più dimostrando fallimentare nella difesa dei diritti dei lavoratori oltre che ininfluente rispetto alla perdita dei posti di lavoro.

Tutti noi ricordiamo quanto successo nel gruppo Fiat: cancellazione del contratto nazionale e sua sostituzione con un contratto aziendale assai più arretrato, esclusione dall'agibilità sindacale per le organizzazioni non firmatarie, cancellazione del voto sugli accordi raggiunti per la stragrande maggioranza dei dipendenti .

È di qualche giorno fa la firma separata tra governo, associazioni padronali, Cisl; Uil e altri sindacati minoritari sulla cosiddetta "produttività", che permette di derogare a livello aziendale anche sui minimi contrattuali, sull'inquadramento professionale, sulla tutela rispetto al controllo a distanza, prevista dallo statuto dei lavoratori, fino a prevedere la possibilità del demansionamento, con relativo taglio dello stipendio.

Ora, con la trattativa tra Federmeccanica, Fim, Uilm e gli altri firmatari dell'accordo separato sul contratto dei metalmeccanici del 2009, per il rinnovo di quest'ultimo in scadenza nel 2012, si sta predisponendo, stando alle informazioni disponibili, essendo la Fiom CGIL esclusa dalla trattativa, un nuovo pesante arretramento sugli orari, sulle condizioni di lavoro e sui diritti più generali (solo per fare un esempio si sta andando verso il non pagamento dei primi tre gg di malattia) il tutto in una logica di deroghe a livello aziendale dal contratto nazionale, rendendo di conseguenza molto più deboli lavoratori e Rsu.

Come RSU Fiom Cgil di Ibm Torino, riteniamo quindi che sia indispensabile fornire a tutte le colleghe e a tutti i colleghi un'informazione più completa, più esaustiva su tutte queste problematiche che avranno un impatto molto pesante sul nostro futuro lavorativo.

Riteniamo inoltre necessario presentare i due referendum sul lavoro, di cui la Fiom è parte del comitato proponente.

Si tratta del referendum **per la cancellazione dell'art 8** della finanziaria 2011 che permette a livello aziendale di derogare da leggi e contratti nazionali, e del **referendum per abolire le modifiche all'art 18** dello statuto dei lavoratori sui licenziamenti, introdotte dalla legge Fornero, di cui IBM Italia si è avvalsa per licenziare i due colleghi di Napoli e Segrate.

Per consentire quindi una approfondita discussione sui temi sopra citati, oltre che per un aggiornamento sulla nostra situazione aziendale, viene indetta una

ASSEMBLEA

retribuita per il giorno **5 dicembre**

dalle ore **9.30** alle ore **11.30**, in mensa

durante l'assemblea verrà data la possibilità di firmare per i due referendum (portare documento di identità)